



COMUNICATO STAMPA

RAGGIO VERDE PRESENTA LO STUDIO IDROGEOLOGICO SU MONTI DELL'ORTACCIO: CHE VENGA RITIRATA L'A.I.A. !!

Nonostante qualcuno la reputi una pratica chiusa, oggi ancora esiste un'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) che consente al CO.LA.RI. di proseguire i lavori di costruzione della discarica di Monti dell'Ortaccio.

L'A.I.A., prodotta in un superato connotato di emergenza, è stata emessa nonostante i numerosi pareri negativi degli Enti tecnici intervenuti in Conferenza dei Servizi. Raggio Verde ha impugnato tale A.I.A. ed il TAR, aderendo al contenuto dell'A.I.A., ha consentito la prosecuzione dei lavori di costruzione della discarica, subordinando il solo conferimento dei rifiuti in discarica alla presentazione di un modello idrogeologico, dal quale risultasse **inequivocabilmente l'assenza di pericolo di inquinamento della falda.**

Nonostante tutte le autorità preposte continuino inspiegabilmente ad affermare di non sapere se sia stato elaborato (basta ascoltare le recenti dichiarazioni del Commissario Sottile in Senato e al Consiglio Regionale del Lazio), l'associazione Raggio Verde ha ottenuto dall'Ente pubblico incaricato dal CO.LA.RI. (Università "La Sapienza di Roma") lo studio idrogeologico redatto addirittura ad Agosto 2013.

Tale studio per quanto non abbia analizzato, per stessa ammissione da parte dell'Università, le conseguenze di tutti le possibili fonti di inquinamento, ha condotto alla **piena conclusione che non si possa escludere il pericolo di inquinamento della falda acquifera attorno all'erigenda discarica.** Oltre ad aver determinato una quota di falda nettamente superiore a quella dichiarata in progetto, tanto da dar luogo potenzialmente ad una "discarica galleggiante" non rispettosa delle normative, l'Università ha constatato l'assenza della necessaria barriera geologica naturale e l'inefficacia dei sistemi di impermeabilizzazione previsti in progetto (il cosiddetto Polder) e pertanto **inequivocabilmente la discarica inquina la falda acquifera affiorante.** Inoltre lo studio dell'Università dimostra che **il lago di Monti dell'Ortaccio non è acqua piovana ma falda affiorante direttamente comunicante con quella profonda.**



Alla luce di quanto emerso dal modello idrogeologico dell'Università, si auspica che l'**autorità competente**, in autotutela, **ritiri l'Autorizzazione Integrata Ambientale in questione**.

L'associazione chiederà comunque al TAR la fissazione dell'udienza per la discussione della sospensiva.

Roma, 26 Settembre 2013

Il Consiglio direttivo

Per info: Vittorina Teofilatto 3389213916